

**CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA**  
**(aa.ss. 2020/2021 – 2021/2022- 2022/2023)**

**PREMESSA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”, (d’ora in avanti, Legge), dall’anno scolastico 2020-2021 ha previsto l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, oltre che nel primo, anche nel secondo ciclo d’istruzione.

Il tema dell’Educazione Civica e la sua declinazione trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell’istruzione del 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni in vigore. La norma prevede l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia, ove disponibile.

In base alla legislazione vigente (D.lgs. 62/2017, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”), l’Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto anche delle attività svolte nell’ambito di “Cittadinanza e costituzione”, che quindi devono essere inserite nel documento cd. “del 15 maggio”, dove “si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti”.

Compito del nostro Istituto è la valorizzazione e il potenziamento della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi.

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l’elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica:

- a. sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione e del dialogo interculturale, la propensione a una convivenza pacifica, il rispetto delle differenze sociali e culturali, la consapevolezza dei propri diritti e doveri;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, della tutela e della valorizzazione dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. sviluppo e potenziamento di competenze digitali con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, al fine di prevenire e scongiurare atti e comportamenti di cyberbullismo;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con la comunità locale.

## IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, adotta un'impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Il curricolo di Educazione Civica si configura di "istituto" perché include attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni. E' altresì curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi, che rientrano a pieno titolo nel curriculum della studentessa e dello studente "da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale" (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21).

In sintesi il Curricolo di Educazione civica presenta le seguenti caratteristiche:

- si basa su un'impostazione interdisciplinare, non imputabile a una sola disciplina ovvero ad un docente o ad una classe di concorso;
- è flessibile, in quanto tiene conto di situazioni, esigenze e problematiche contingenti;
- è personalizzabile da parte di ogni Consiglio di classe in base alle scelte operate a inizio e in corso d'anno in relazione alle iniziative disponibili (corsi, progetti, webinar, conferenze ecc.);
- è costituito dai diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe, evidenziati nella sezione sottostante.

**1. Costituzione:** conoscenza, riflessioni, attualizzazione e contestualizzazione del dettato costituzionale. Disciplinati dalla Costituzione sono i temi quali:

- l'ordinamento giuridico dello Stato, le Autonomie Locali, le Organizzazioni internazionali e sovranazionali.
- Il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni, conoscenza dell'Inno e della bandiera nazionale.

**2. Sviluppo sostenibile:** elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite;

- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e i beni comuni, protezione civile.

**3. Cittadinanza Digitale:** tenendo conto dell'età degli studenti, si svilupperanno le tematiche relative a:

- rischi e insidie dell'ambiente digitale
- identità digitale / *web reputation* / cittadinanza digitale

- educazione al digitale (*media literary*).

Ai differenti filoni tematici, nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento **percorsi e progetti** deliberati dai consigli di classe, inseriti nella programmazione annuale dei medesimi consigli e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti.

## ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà di complessive 33 ore secondo il monte orario complessivo previsto dagli ordinamenti.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e dei risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali, condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Il coordinamento delle attività avverrà a opera del docente di Discipline giuridico-economiche, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Si privilegerà il percorso induttivo anche prendendo spunto da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Si farà ricorso a sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico.

Gli studenti saranno altresì impegnati in attività di ricerca laboratoriale. Il *cooperative learning* costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

## VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, schede di restituzione e di valutazione.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento ai risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà come riferimento i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

**Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze

produttive del Paese.

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Spetterà al Consiglio di Classe ogni decisione sull'individuazione delle tematiche da trattare con la necessità di integrarle mediante l'apporto di ciascuna disciplina.

La programmazione potrà comunque subire integrazioni o revisioni con possibilità di posticipare la trattazione di singole tematiche ovvero di anticiparla in presenza di particolari esigenze o in concomitanza con l'adesione ad altre iniziative, di analogo valore culturale e formativo, come ad es., la partecipazione a convegni, webinar, incontri, corsi ecc.

In ogni caso una tematica oggetto di trattazione all'interno di una classe potrà essere ripresa anche in seguito, ovvero dalla medesima scolaresca una volta approdata nella classe successiva, laddove intervenga l'esigenza di ampliarne la trattazione in relazione, ad es., all'evoluzione della normativa o in presenza di ulteriori fatti, anche sociali, che giustificano una ristrutturazione del percorso di conoscenza della tematica medesima con l'apporto di ulteriori e più pregnanti elementi di approfondimento e di riflessione.

Nel secondo biennio e nel quinto anno, in considerazione della diversità dei singoli indirizzi e delle peculiarità insite in ognuno di esse, la programmazione dell'educazione civica, che rimane di competenza del singolo Consiglio di Classe e che non prescinde dagli assi culturali fondamentali delineati dalla legge 92 e dalle tematiche ad essi connesse, sarà realizzata in modo progressivo con impegno da parte di ciascun Consiglio, una volta elaborata un'iniziale programmazione, di arricchirla con iniziative mirate, in conformità del singolo indirizzo didattico.

Qui di seguito si provvede ad inserire la scheda di programmazione da completare a opera di ogni Consiglio di classe.

### SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Anno scolastico	2020/2021
Quadrimestre I - II	
Classe /Classi parallele	
Disciplina	Educazione civica
Competenze (tratte da allegato C delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica)	
Competenze digitali	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Saper ricercare e selezionare materiali in formato digitale e realizzare prodotti multimediali</li><li>2. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</li></ol>
Tematiche	
Argomento/i, progetto/i, attività da svolgere	
Discipline coinvolte o concorrenti	

<b>Prodotto finale</b>	
<b>Tempi</b>	
<b>Metodologia</b>	Apprendimento/insegnamento collaborativo Problem solving Brain storming Role playing altro
<b>Modalità di verifica</b>	Verifica orale Presentazione lavoro individuale o di gruppo Verifica scritta Altro

### **Obiettivi formativi ai sensi della legge n° 107 del 2015 rientranti anche nell'insegnamento di Educazione civica**

- 1 sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 2 sviluppo delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria;
- 3 sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la
- 4 valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 5 sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6 sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- 7 sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 8 potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 9 potenziamento dell'inclusione scolastica.

### **Obiettivi didattico educativi specifici per Educazione civica**

- Individuare e commentare le norme giuridiche, in particolare quelle contenute nella Costituzione, comprendendone la portata
- Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri contenuti nella Costituzione
- Assumere comportamenti ispirati ai principi democratici contenuti nella Costituzione e inerenti: la libertà personale, la libera manifestazione del pensiero, il lavoro come fondamento su cui costruire la società
- Adottare nella realtà quotidiane e nel confronto con gli altri atteggiamenti civili e democratici, improntati al rispetto delle regole e del punto di vista degli altri
- Adottare comportamenti tesi al sostegno dei più deboli e degli indifesi
- Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali e internazionali) in relazione agli obiettivi da conseguire
- Sviluppare il senso dell'appartenenza all'Europa come unica casa comune

- Adottare comportamenti responsabili a tutela dell'ambiente, partendo dall'adozione di semplici pratiche della vita quotidiana
- Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale
- Promuovere la conoscenza delle diverse tipologie di rischio a cui è esposto il nostro Paese dal punto di vista idrogeologico
- Favorire comportamenti tesi al rispetto del territorio
- Adottare comportamenti responsabili nel consumo del cibo, anche nell'ottica della prevenzione di malattie che colpiscono face sempre più giovani della popolazione
- Sviluppare la consapevolezza dei vantaggi e delle insidie della rete
- Rispettare un adeguato codice di comportamento on line
- Stimolare la conoscenza del mondo del volontariato, con disponibilità ad impegnarsi ad elargire tempo e impegno nelle attività di volontariato
- Riconoscere i fenomeni del disagio giovanile e sviluppare idonee azioni di contrasto
- Comprendere la portata e l'utilità dei percorsi di orientamento al lavoro anche mediante la sperimentazione delle attitudini personali
- Comprendere i primi passi essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni
- Cogliere le dimensioni del problema occupazionale e delle relative politiche
- Comprendere il valore della cultura di altri popoli anche mediante esperienze di soggiorno-studio all'estero
- Individuare le esigenze fondamentali che ispirano le scelte ed i comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati
- Comprendere il concetto di risparmio inteso come risparmio monetario, ma anche in termini di valorizzazione di risorse e tempo
- Comprendere il valore del denaro per effettuare scelte consapevoli
- Comprendere il valore e la portata del ruolo della banca etica
- Individuare l'applicazione concreta delle nozioni studiate nelle informazioni fornite dai media
- Assumere comportamenti responsabili nella circolazione stradale e nell'uso di monopattini e ciclomotori